



Provvedimento n. **542**

Del 12/06/2020

Proponente: **VIABILITÀ**

Classificazione: 11-15-02 2020/8

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN ACCORDO QUADRO CON UN UNICO OPERATORE ECONOMICO, AI SENSI DELL'ART. 54 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50, PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI DI MANUTENZIONE DELLA RETE STRADALE DELLA PROVINCIA DI RAVENNA, PER LA DURATA DI ANNI QUATTRO. PROCEDURA APERTA AI SENSI DELL'ART. 60 DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 APRILE 2016, N. 50 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI - APPROVAZIONE MODIFICAZIONI APPORTATE AL CAPITOLATO D'ONERI E ALLA RELAZIONE GENERALE TECNICA DESCRITTIVA E APPROVAZIONE ATTI DI GARA.

SETTORE LAVORI PUBBLICI

IL DIRIGENTE

VISTA la relazione del responsabile unico del procedimento con la quale

Si informa

Che con Atto del Presidente n. 45 del 15/05/2020 si dispone:

I.DI APPROVARE il progetto predisposto dal Settore Lavori Pubblici relativo all'accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione per la rete stradale della Provincia di Ravenna per la durata di quattro anni, per l'importo di € 5.299.438,47, ripartito in base al quadro economico sottoriportato:

A.1) LAVORI A MISURA	4.000.000,00
A.2) ONERI DELLA SICUREZZA - non soggetti a ribasso	120.000,00
	<u>0</u>
TOTALE IMPORTO A1) + A2)	4.120.000,00
B) SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE PER:	
b1 Lavori in economia, previsti in progetto ed esclusi dall'appalto (IVA inclusa)	
b2 Rilievi accertamenti ed indagini : indagine magnetotermica ordigni bellici	
b3 Allacciamenti a pubblici servizi (IVA inclusa)- spostamento impianti interferenti	
b4 Imprevisti	118.838,47
b5 Acquisizione aree o immobili e pertinenti indennizzi , frazionamenti e stipule	
b6 Accantonamento ai sensi dell'art. 106, comma 1, lettera a) del D.Lgs.n.50/2016	-
b7 Spese di cui all'articolo 24 del D.Lgs.n.50/2016, spese tecniche relative alla progettazione, alle necessarie attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze di servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di	

esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, spese relative al fondo per incentivi per funzioni tecniche di cui all'articolo 113 commi 2, 3 e 4 del D.Lgs n.50/2016, e precisamente:		
-	Spese di cui all'articolo 24, comma 4, del D.Lgs.n.50/2016- assicurazione progettisti dipendenti dell' Amministrazione (IVA inclusa)	5.000,00
-	Spese tecniche per l'affidamento di incarichi professionali esterni, Iva e Cassa incluse: CSE	40.000,00
-	Fondo per funzioni tecniche svolte da dipendenti dell' Amministrazione di cui all'articolo 113 comma 2 del D.Lgs n.50/2016.	
-	80% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 3 del D.Lgs n.50/2016;	65.920,00
-	20% del fondo per incentivi per funzioni tecniche da ripartirsi ai sensi dell'art. 113 comma 4 del D.Lgs n.50/2016;	16.480,00
b8	Spese per attività tecnico amministrative connesse alla progettazione, di supporto al responsabile del procedimento e di verifica e validazione	
b9	Eventuali spese per commissioni giudicatrici	
b10	Spese per pubblicità e, ove previsto, per opere artistiche (IVA inclusa)	6.000,00
b11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche tecniche previste dal capitolato speciale d'appalto, collaudo tecnico amministrativo, collaudo statico ed altri eventuali collaudi specialistici e precisamente:	
-	collaudo statico in corso d'opera e collaudo tecnico amministrativo	
-	accertamenti tecnici, prove di laboratorio, oneri a carico committente per prove di carico in fase di collaudo (IVA inclusa)	20.000,00
b11b	Contributo autorità per la vigilanza dei lavori - Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266.	800,00
b12	IVA, eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge e precisamente:	
-	IVA, (IVA al 22% su A1+A2)	906.400,00
		0
	TOTALE B)	<u>1.179.438,47</u>
	TOTALE GENERALE A)+B)	<u>5.299.438,47</u>

2. DI DARE ATTO che il progetto predetto è composto dai seguenti elaborati, allegati al presente atto:

- all. 1) Relazione generale tecnica descrittiva;
- all. 2) Elenco delle strade provinciali;
- all. 3) Quadro economico;
- all. 4) Elenco prezzi unitari comprensivo di incidenza della manodopera;
- all. 5) Capitolato d'oneri;
- all. 6) Capitolato speciale d'appalto – norme tecniche;
- all. 7) Schema di contratto;

3. DI FINANZIARE il predetto accordo quadro con un importo massimo di finanziamento di euro 5.299.438,47, tenuto conto delle attuali previsioni di bilancio sottoriportate, con una quota parte dello specifico contributo pluriennale da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ai sensi e per gli effetti del D.M. 49 del 16 febbraio 2018 “ Finanziamento degli interventi relativi ai programmi straordinari di manutenzione della rete viaria di Province e Città

metropolitane” con imputazione al Cap. 21801/010 del bilancio 2020, per la durata di anni quattro (anni 2020-2023);

Annualità	Codice investimento	Importo
2020	INV.0686/06	€ 1.250.000,00
	INV.0686/07	€ 352.000,00
2021	INV. 0686/09	€ 1.250.000,00
	INV. 0686/11	€ 197.479,49
2022	INV.0686/13	€ 1.252.479,49

Per l'annualità 2023, è previsto il finanziamento di euro 997.479,49 già previsto nel programma quinquennale 2019/2023 ex D.M. 49 del 16 febbraio 2018 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti come comunicato dal Ministero predetto con nota PG. 4047 del 14 febbraio 2019;

4. ALLA SCELTA DEL CONTRAENTE provvede il Dirigente del Settore Lavori Pubblici ai sensi dell'art. 192 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, con le procedure modalità e termini previste dalle disposizioni legislative vigenti in materia;

5. DI DARE ATTO che è stato rispettato il termine stabilito per la conclusione del presente procedimento ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni;

Si riferisce

Che ai sensi dell'art. 35, comma 4 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, l'importo complessivo dell'appalto ammonta ad euro 4.120.000,00 al netto dell'Iva, così come meglio riepilogato:

- euro 4.000.000,00 per lavori a misura, soggetti a ribasso d'asta;
- euro 120.000,00 quali oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

Che ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera che ammonta a complessivi euro complessivi euro 664.000,00 ed è pari al 16,60% del valore dell'appalto soggetto a ribasso;

Che la Provincia di Ravenna ha recepito quanto prescritto dall'art. 40, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, utilizzando per l'affidamento dell'appalto dei lavori predetti una procedura telematica che

prevede lo svolgimento della gara mediante la piattaforma telematica SATER accessibile all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it>;

Si rappresenta

La necessità di attivare la procedura per l'affidamento del contratto pubblico avente per oggetto l'accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della Provincia di Ravenna per la durata di anni quattro dell'importo di euro 5.299.438,47, di cui al progetto redatto per la parte dal Servizio Viabilità del Settore Lavori Pubblici, e come dettagliatamente descritti dal capitolato d'onere e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati, approvato con il predetto Atto del Presidente n. 45 del 15/05/2020;

Si informa

- che l'art. **30**, comma 1 del decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e successive modificazioni, stabilisce che:

"1. L'affidamento e l'esecuzione di appalti di opere, lavori, servizi, forniture e concessioni ai sensi del presente codice garantisce la qualità delle prestazioni e si svolge nel rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività e correttezza

- che l'art. **32**, comma 2 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni, stabilisce che:

"2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte

- che l'art. **60** del Decreto Legislativo 18 aprile, n. 50 e successive modificazioni stabilisce che:

"1. Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare un'offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa.

2. Nel caso in cui le amministrazioni aggiudicatrici abbiano pubblicato un avviso di preinformazione che non sia stato usato come mezzo di indizione di una gara, il termine minimo per la ricezione delle offerte, come stabilito al comma 1, può essere ridotto a quindici giorni purché siano rispettate tutte le seguenti condizioni:

a) l'avviso di preinformazione contiene tutte le informazioni richieste per il bando di gara di cui all'allegato XIV, parte I, lettera B, sezione B1, sempreché queste siano disponibili al momento della pubblicazione dell'avviso di preinformazione;

b) l'avviso di preinformazione è stato inviato alla pubblicazione da non meno di trentacinque giorni e non oltre dodici mesi prima della data di trasmissione del bando di gara.

2-bis. Le amministrazioni aggiudicatrici possono ulteriormente ridurre di cinque giorni il termine di cui al comma 1 nel caso di presentazione di offerte per via elettronica.

3. Le amministrazioni aggiudicatrici possono fissare un termine non inferiore a quindici giorni a decorrere dalla data di invio del bando di gara se, per ragioni di urgenza

debitamente motivate dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini minimi stabiliti al comma 1 non possono essere rispettati”.

- che l'art. 36, comma 9 e 9-bis, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n.50 e successive modificazioni stabilisce che:

“9. In caso di ricorso alle procedure ordinarie, nel rispetto dei principi previsti dall'articolo 79, i termini minimi stabiliti negli articoli 60 e 61 possono essere ridotti fino alla metà. I bandi e gli avvisi sono pubblicati sul profilo del committente della stazione appaltante e sulla piattaforma digitale dei bandi di gara presso l'ANAC di cui all'articolo 73, comma 4, con gli effetti previsti dal comma 5, del citato articolo. Fino alla data di cui all'articolo 73, comma 4, per gli effetti giuridici connessi alla pubblicazione, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo pari o superiore a cinquecentomila euro e per i contratti relativi a forniture e servizi sono pubblicati anche sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti pubblici; per i medesimi effetti, gli avvisi e i bandi per i contratti relativi a lavori di importo inferiore a cinquecentomila euro sono pubblicati nell'albo pretorio del Comune ove si eseguono i lavori.

9-bis. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 95, comma 3, le stazioni appaltanti procedono all'aggiudicazione dei contratti di cui al presente articolo sulla base del criterio del minor prezzo ovvero sulla base del criterio dell'offerta

Si informa poi

- che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali la Provincia di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato d'oneri e nello schema di contratto approvati con l'atto predetto;

- che trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs n. 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata dal responsabile unico del procedimento ai sensi dell'art. 36 comma 2, primo periodo del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni, nella procedura aperta di cui all'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

- che in relazione alla natura ed alla tipologia dei lavori, il responsabile unico del procedimento ha disposto di procedere all'aggiudicazione dell'accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della Provincia di Ravenna per la durata di anni quattro dell'importo di euro 5.299.438,47, con una procedura aperta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;

- che, ai sensi dell'art. 51, comma 1 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e a fronte della natura e della tipologia dell'intervento, non è possibile, né economicamente conveniente per la Provincia di Ravenna, una suddivisione dell'appalto in lotti funzionali;

- che, nel presente appalto non si ravvisa un interesse transfrontaliero certo in relazione al luogo di esecuzione dei lavori ed alle caratteristiche tecniche dell'opera;

si propone

DI AVVIARE per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto l'accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della Provincia di Ravenna per la durata di anni quattro dell'importo di euro 5.299.438,47, di cui al progetto redatto dal Servizio Viabilità del Settore Lavori Pubblici, e come dettagliatamente descritti dal capitolato d'oneri e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n. 45 del 15/05/2020;

DI APPORTARE al capitolato d'oneri e alla relazione generale tecnica descrittiva, approvati con Atto del Presidente n. 45 del 15/05/2020, le modificazioni contenute negli allegati A e B al presente provvedimento;

DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante ricorso ad una procedura aperta, di cui all'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni;

si ritiene opportuno

non suddividere l'Accordo Quadro in lotti funzionali o prestazionali in quanto:

- non è possibile individuare dei lotti prestazionali in quanto proprio in considerazione della particolare natura dei contratti derivati, ciascun progetto esecutivo relativo ad uno specifico appaltato affidato all'interno dell'Accordo Quadro potrebbe riguardare, per pesi ed importi diversi, più categorie di opere. Alcuni interventi di manutenzione potranno avere al loro interno lavorazioni per la segnaletica stradale luminosa o a seconda dei casi non luminosa, prevedere segnaletica verticale oltre che orizzontale ovvero la posa di barriere di sicurezza o ancora interventi di manutenzione anche della rete fognaria

piuttosto che no. Per tali motivazioni l'Accordo Quadro non risulta divisibile in lotti prestazionali.

- la eventuale suddivisione in lotti funzionali (ad esempio su base territoriale nello specifico Ravenna-Faenza- Lugo) non sarebbe strettamente correlata alla equa suddivisione delle risorse finanziarie sul territorio provinciale in quanto gli interventi di manutenzione vengono individuati in corso d'anno sulla base delle priorità e delle problematiche che si possono presentare in maniera imprevista ed imprevedibile. La ripartizione delle risorse dei contratti applicativi non è quindi strettamente legata alle aree in cui è diviso il territorio provinciale.
- tenuto conto che trattasi di interventi di manutenzione, è necessario assicurare una più efficace e coordinata fruizione del complesso di attività in cui si articoleranno i successivi diversi appalti, nonché garantire la razionalizzazione e realizzare i conseguenti risparmi di spesa. L'esigenza di coordinare i diversi operatori economici per i lotti potrebbe rischiare seriamente di pregiudicare la corretta ed omogenea esecuzione degli appalti derivati con la conseguenza che soprattutto nell'ambito di interventi di manutenzione non si otterrebbe la stessa efficacia raggiungibile attraverso una gestione globale del degli interventi su tutto il territorio provinciale.
- la suddivisione in lotti rende l'esecuzione dell'appalto più articolata dal punto di vista tecnico e onerosa in quanto avere più lotti determina anche la necessità di avere più impianti di cantiere e più sedi operative nel territorio del Provincia di Ravenna con dimensioni adeguate al ricovero attrezzature e mezzi da utilizzarsi per i cantieri derivanti dai Contratti Applicativi, generando oneri indiretti che si riflettono sui contratti applicativi stessi.

Considerato che al momento non è disponibile alcun bando tipo approvato dall'ANAC ai sensi dell'art. 71 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni e che in ogni caso la procedura avviata con la presente determinazione è da ricondursi all'art. 60 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 e successive modificazioni e non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare alcuna ulteriore motivazione e precisazione di quanto previsto nel bando e nel disciplinare di gara che con la presente determinazione si approvano (art. 71, comma 1, ultimo periodo del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50);

Acquisiti tutti gli elementi necessari dal Responsabile unico del procedimento, in relazione a quanto previsto con Atto del Presidente della provincia n. 72 del 24

aprile 2019, che a fini istruttori, si avvale del personale assegnato alla relativa unità organizzativa";

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 40 del 19 dicembre 2019 recante “ D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020/2022 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Adozione”;

Vista la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 41 del 19 dicembre 2019 recante “ D.U.P. Documento Unico di Programmazione e Bilancio di Previsione per gli esercizi 2020/2022 ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 - Approvazione”;

Visto l’atto del Presidente n. 2 del 14 gennaio 2020 recante “Piano delle performance, Piano esecutivo di gestione, Piano dettagliato degli obiettivi 2020/2022 – esercizio 2020 – Approvazione”;

Visto quanto stabilito dall’art. 216, comma 10 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n.50 che prevede che: fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”;

Preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che la Provincia di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa predetta;

Su proposta del Responsabile Unico del Procedimento

DETERMINA

1.DI AVVIARE, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l’affidamento di un contratto avente per oggetto l’accordo quadro per l’esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della Provincia di Ravenna per la durata di anni quattro dell’importo di euro 5.299.438,47, di cui al progetto redatto dal Servizio Viabilità del Settore Lavori Pubblici, e come dettagliatamente descritti dal capitolato d’oneri e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative

previste dal progetto con i relativi allegati approvato con Atto del Presidente n. 45 del 15/05/2020;

2.DI APPORTARE al capitolato d'oneri e alla relazione generale tecnica descrittiva, approvati con Atto del Presidente n. 45 del 15/05/2020, le modificazioni contenute negli allegati A e B al presente provvedimento;

3.DI PROCEDERE alla scelta del contraente mediante il ricorso ad una procedura aperta, di cui all'art. 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

4.DI PROCEDERE all'aggiudicazione della procedura predetta sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo ai sensi dell'art. 95 comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, per le motivazioni già esposte, rappresentate dal responsabile unico del procedimento;

5.DI APPROVARE il bando di procedura aperta ed i relativi allegati per l'aggiudicazione di un appalto pubblico avente ad oggetto l'accordo quadro per l'esecuzione dei lavori di manutenzione della rete stradale della Provincia di Ravenna per la durata di anni quattro dell'importo di euro 4.120.000,00, determinato ai sensi di quanto previsto dall'art.35 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive modificazioni, oltre IVA di cui:

- € 4.000.000,00 per lavori a misura, soggetti a ribasso d'asta;
- € 120.000,00 quali oneri della sicurezza, non soggetti a ribasso d'asta.

6.DI STABILIRE che il contratto sarà stipulato a misura ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee) del D.Lgs. n. 50/2016 e dell'art. 43 comma 7 del DPR 207/2010;

7.DI DARE ATTO che la stipulazione del contratto di accordo quadro avrà luogo in modalità elettronica in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante della Provincia di Ravenna ai sensi dell'art. 32, comma 14 del D.Lgs. n. 50/2016, mentre i singoli contratti applicativi saranno stipulati in forma di scrittura privata non autenticata;

8.DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta impegno di spesa, non risultando l'aggiudicazione dell'accordo quadro e la successiva sottoscrizione impegnativa da parte dell'amministrazione, per la natura stessa dell'accordo quadro e per le motivazioni indicate in premessa così come precisato all'art. 1.1.2 del

Capitolato d'oneri, all'art. 2 dello schema di contratto di accordo quadro e al paragrafo VIII del disciplinare di gara;

DA' ATTO

che il responsabile unico del procedimento è l'Ing Paolo Nobile nominato con Provvedimento del Dirigente del Settore Lavori Pubblici n. 70 del 23/01/2020;

ATTESTA

la regolarità e la correttezza del presente provvedimento ai sensi e per gli effetti di quanto dispone l'art.147 bis del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

che il procedimento amministrativo sotteso al presente provvedimento, in quanto ricompreso nel vigente P.T.P.C.T. della Provincia di Ravenna, ai sensi e per gli effetti di cui alla legge n.190/2012, è oggetto di misure di contrasto ai fini della prevenzione della corruzione.

DICHIARA

di dar corso agli adempimenti relativi all'esecuzione degli obblighi di pubblicazione ai sensi degli artt.23 e 37 del Decreto Legislativo 33/2013 e dell'art. 29, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
NOBILE PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

Il presente provvedimento è divenuto esecutivo, ai sensi e agli effetti dell'art. 183, comma 7 del decreto legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dalla data di apposizione del visto di regolarità contabile da parte del responsabile del servizio finanziario.

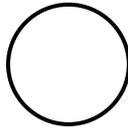
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 del D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____